

Verbale dell'esame dell'Alta Direzione del 12/10/2023**Gestione ambientale verificata Reg. IT-002065**

L'esame del SGA viene eseguito secondo quanto previsto nel Manuale del SGA, sezione 15, tenendo conto dei seguenti elementi di ingresso:

Punto UNI EN ISO 14001:15	Elementi in ingresso - INPUT
	a) Stato di avanzamento delle azioni previste dai precedenti esami della direzione
4.1/4.2/4.3/4.4//6.1. 2/6.1.3/ 8.1/9.1.2	b) Cambiamento di situazioni circostanti, comprese le evoluzioni delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni relative ai propri aspetti ambientali
9.2	c) Risultati degli audit interni e valutazioni sul rispetto delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive
10.2	d) Stato delle azioni correttive e preventive;
7.4	e) Comunicazioni provenienti dalle parti interessate interne ed esterne, compresi i reclami;
9.1	f) Prestazione ambientale dell'Ente
7.4	g) Raccomandazioni per il miglioramento.

L'esame della Direzione viene verbalizzato riportando la valutazione eseguite in merito a:

Punto UNI EN ISO 14001:15	Valutazioni - OUTPUT
5.2	1) validità ed applicabilità della Politica Ambientale
7.2 / 7.3	2) grado di attuazione del SGA e elementi per il miglioramento della pertinenza, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione ambientale per migliorare le prestazioni ambientali
8.1	
9.1 / 9.2	
10.3	3) decisioni della Direzione in seguito alla valutazione effettuata

L'esame odierno viene svolto per esaminare l'andamento annuale del SGA e al fine di assicurare che il SGA continui ad essere adeguato ed efficace. L'esame è necessario anche in vista della visita di sorveglianza per il rinnovo della conformità alla norma ISO 14001:2015 e tiene conto delle raccomandazioni presenti nel Rapporto di Audit, stage 5, svolto in sede seconda visita di sorveglianza in data 22/06/2023.

Come previsto nel manuale del SGA il verbale dell'esame e gli esiti delle valutazioni vengono comunicati a tutto il personale dell'Ente.

Per il dettaglio di tutte le informazioni che di seguito vengono riportate sinteticamente si rimanda ai documenti del sistema di volta in volta citati.

Vengono illustrate dal Presidente, che ne riporterà i risultati al Comitato esecutivo nella prima seduta utile, i seguenti elementi del SGA:

a) Azioni derivanti da precedenti Riesami

Il direttore nel confermare il ruolo di RSPA ha continuato a mantenere un'adeguata attenzione al sistema al fine di migliorare la gestione ambientale dell'Ente, come dimostrato dallo stato di avanzamento degli obiettivi.

Rispetto al precedente riesame e in particolare rispetto alle raccomandazioni, si evidenzia che:

- È stato inserito nel programma ambientale dell'ente l'obiettivo di miglioramento legato all'ampliamento delle aree protette, compresi i Siti Rete Natura 2000. In particolare, l'obiettivo è stato definito nel MR.07.01 "Obiettivi e traguardi ambientali" come: [4] Ampliamento della superficie delle aree protette, inclusa Rete Natura 2000, e incremento della superficie di aree protette di proprietà e/o in concessione pubblica gestita o co-gestita dall'Ente; il cui indicatore stabilito è: "Incremento delle superfici di area protetta della Macroarea (almeno 3.000 *ha* nel triennio / Dicembre 2025)"
- Si è concluso l'aggiornamento del Regolamento del Marchio di Qualità, approvato con delibera del Comitato Esecutivo n.78 del 14/10/2022, in cui agli art. 9.10, 10.10 e 10.11 vengono disciplinate le modalità di subentro e di trasferibilità della concessione del Marchio, come esplicitamente suggerito nelle raccomandazioni in fase di visita di sorveglianza.
- Si è provveduto alla compilazione del modulo MR 08.01 relativo alla pianificazione annuale delle esigenze formative, inserendo le attività previste per l'anno 2023 sulla base del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e altre proposte.
- È stato compilato, inserendo a sistema le schede di manutenzione ordinaria e straordinaria, il MR.11.02 "Manutenzione impianti automezzi attrezzature", relativamente ai dati riferiti agli automezzi, impianti di riscaldamento (caldaie) e altre attrezzature che prevedono controlli e/o interventi ordinari. È stata compilata la sezione relativa alla manutenzione straordinaria in caso di guasto, relativamente agli automezzi interessati da tali interventi di riparazione.
- A seguito dell'approvazione (CE n. 41 del 27/05/2022) delle modalità per il rilascio dell'autorizzazione individuale al transito dei mezzi a motore sulla viabilità forestale all'interno delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 gestiti dall'ente, in particolare nel territorio del Parco del Frignano e nel Parco dei Sassi di Roccamalatina, e al fine di tenere sotto controllo i miglioramenti previsti dai cambiamenti di tali modalità di rilascio delle autorizzazioni sono stati inseriti due nuovi indicatori MR.13.02 Rilevazione dati ed aggiornata la procedura PA_11.11 Raccolta dati_ ambientali .
- Si è concluso l'aggiornamento del DVR con la revisione 03 del 05.10.2022. Il documento riguarda tutte le sedi di attività dell'ente per quanto attiene gli eventuali rischi riconducibili a luoghi e/o macchine e/o attrezzature e/o impianti di tale attività svolta all'interno. Come raccomandato con l'aggiornamento del DVR sono stati individuati gli addetti squadra per le misure di prevenzione e lotta Antincendio, Evacuazione, gestione di emergenze (ASAE), indicati nell'allegato 18 (organigramma SPP)

b) Cambiamento di situazioni circostanti, comprese le evoluzioni delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni relative ai propri aspetti ambientali

Punto norma 4.1/4.2/4.3/4.4

Contesto dell'Ente

Non si rilevano cambiamenti rispetto all'ultimo Riesame del 21/06/2023

Cambiamenti delle parti interessate

Non si segnalano particolari cambiamenti delle parti interessate.

Cambiamenti obblighi di conformità e prescrizioni legati -punto norma 6.1.3 /9.1.2

Oltre ai diversi DPCM legati alla gestione della pandemia tutti prontamente rispettati (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al protocollo interno anti covid e relative integrazioni nonché a tutte le comunicazioni inviate al personale), i principali aggiornamenti normativi di rilievo per gli adempimenti dell'Ente:

Settore normativo	Norma -specifiche aggiornamento	Adempimenti
Gestione aree protette	"Deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2023, n. 1174 - Sostituisce l'Allegato B) della deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14585 - Allegato A Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1 Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale"	"Deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2023 n. 1174: Allegato A) descrive le procedure da seguire per la Valutazione di incidenza ambientale. Sezione 3.3.2 La Valutazione di incidenza ambientale è il procedimento autorizzativo di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi Piano, Programma, Progetto, Intervento o Attività (P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. La Valutazione di incidenza ambientale (Vinca) è una procedura autorizzativa obbligatoria nel caso in cui un Piano (territoriale, urbanistico, industriale, energetico, paesaggistico, ambientale, agricolo, zootecnico, forestale, faunistico-venatorio, ittico, turistico, infrastrutturale, dei trasporti, della mobilità, della gestione dei rifiuti, ecc.), un Programma (compresi i regolamenti e i calendari venatori), un Progetto, un Intervento o un'Attività (P/P/P/I/A), possano determinare effetti negativi, diretti o indiretti, sugli habitat o sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nel territorio dei siti della rete Natura 2000. Di conseguenza, devono essere sottoposti alla procedura di Vinca tutti i P/P/P/I/A che ricadono all'interno di un sito Natura 2000 o che, pur essendo all'esterno, possono determinare incidenze negative sui siti Natura 2000 limitrofi determina n. 14585/23: elenco di tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità, valutati come non incidenti

		negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna. E' stabilito che per la loro realizzazione non si rende necessario, da parte dei soggetti proponenti, attivare una procedura di valutazione di incidenza, a condizione che vengano rispettate integralmente le condizioni d'obbligo indicate nel provvedimento regionale. Sarà compito degli Enti che approvano i P/P/P/I/A effettuare la verifica di corrispondenza tra il P/P/P/I/A ricevuto e quanto riportato nel citato Elenco regionale.
CAM e Appalti	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice degli Appalti Pubblici)	Articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Lo stesso comma prevede che si debba tener conto dei CAM anche per la definizione dei "criteri di aggiudicazione dell'appalto" di cui all'art. 108, commi 4 e 5, del Codice. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nell'aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili. Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, ottimizzando la spesa in un'ottica di medio-lungo periodo.
GPP	DM 7 febbraio 2023	Applicazione CAM Arredo Urbano
GPP	DM 7 febbraio 2023	Applicazione CAM Tessili
GPP	Decreto direttoriale del 31/03/2023	stabilisce la programmazione delle attività volte alla definizione dei criteri ambientali minimi preliminari all'adozione dei relativi decreti ministeriali, per l'anno 2023. Tra le attività da proseguire e terminare che possono essere di interesse dell'Ente ci sono: Servizi di ristoro con e senza l'installazione di distributori automatici di bevande, alimenti e acqua, al fine di promuovere criteri di ecodesign, specifiche tecnologie ambientali e soluzioni gestionali migliori sotto il profilo energetico, ambientale ed etico-sociale; b. Fornitura e noleggio di personal computer, server e telefoni cellulari, al fine di adattare alle

		specificità nazionali i criteri comuni del "GPP training toolkit" definiti a livello unionale; c. Servizi energetici per gli edifici e fornitura di energia elettrica, al fine di aggiornare, tenendo conto dell'evoluzione dei mercati di riferimento e delle relative filiere, i criteri ambientali minimi di pari oggetto adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 marzo 2012; d. Servizi di trasporto pubblico locale su gomma, servizio di trasporto scolastico su gomma e uscite didattiche, viaggi d'istruzione; affidamento dei servizi correlati al trasporto pubblico locale (car sharing, scooter sharing, bike sharing, mppe sharing); e. Servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (strade).
--	--	--

Controllo operativo - Punto norma 8.1

Non emergono variazioni significative.

Significatività aspetti ambientali - punto norma 6.1.2

Non emergono variazioni significative

Valutazione rischi e opportunità:

Non emergono variazioni significative

c) Risultati degli audit interni e valutazioni sul rispetto delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive - punto norma 9.2

È stato svolto l'audit il 04/10/2023 presso la struttura concessa dall'Ente a terzi: Borgo Sassi.

Punti della Norma: 6.1.2, 6.1.3/9.1.2

Dall'Audit non è emersa nessuna non conformità. È stata proposta l'implementazione del nuovo sistema di monitoraggio e rilevazione della produzione di rifiuti e della raccolta differenziata, già utilizzata nelle sedi dell'Ente e presso altre strutture concesse ad Ente terzi.

d) Stato delle azioni correttive e preventive - punto norma 10.2

Nessuna non conformità è stata emessa.

e) le comunicazioni provenienti dalle parti interessate interne ed esterne, compresi i reclami - punto norma 7.4

Da quando il sistema è operativo non sono state ancora registrate richieste di accesso o richieste, proposte e proteste riferite al Sistema di Gestione Ambientale da parti interessate esterne.

f) Prestazione ambientale dell'Ente - punto norma 9.1;

Le prestazioni ambientali dell'Ente, già esaminate nel report del Riesame del 21/06/2023 prima

dell'Audit esterno per il rinnovo della registrazione EMAS, espresse in valori degli indicatori, confermano la situazione migliorativa, anche rispetto ai valori di riferimento degli indicatori BEMP, attestandosi migliori rispetto alla situazione pre-Covid.

Raccomandazioni per il miglioramento -punto norma 7.4

Le raccomandazioni per il miglioramento ricevute in fase di verifica di parte terza del 22 giugno 2022 sono state descritte in sede di Riesame il 22/06/2023, presentate come raccomandazioni per il miglioramento del Sistema

- In relazione alla prima raccomandazione, punto norma 6.2: è stata valutata l'opportunità di individuare il miglioramento legato all'ampliamento delle aree protette inserendo un nuovo obiettivo e due target ad esso collegato (MR.07.01 Obiettivi e traguardi ambientali).
Si rileva che a seguito della deliberazione di Comitato Esecutivo n. 4 del 09/02/2022 di revisione della pianta organica approvata precedentemente con Delibera n. 25 del 28/04/2017, è stata assunta una unità (Istruttore direttivo D) al Servizio Strumenti di Gestione delle AA.PP., conservazione della Natura, ricerche e monitoraggi.
Inoltre, per la nuova superficie è stata prevista e progettata la tabellazione con risorse provenienti dal progetto Ecn 11 del Programma Investimenti per le Aree Protette della Regione Emilia-Romagna, attualmente in corso.
Non cambia l'attività dell'Ente e di conseguenza neanche il campo di applicazione, sono incrementate le attività di autorizzazione con particolare riferimento ai procedimenti di valutazione d'incidenza.
L'aggiornamento normativo sull'Iter di Valutazione d'incidenza in vigore dal 01/09/2023 dovrà essere valutato rispetto a un eventuale aggravio del carico di lavoro.
- In relazione alla seconda raccomandazione, punto norma 7.3: si è provveduto alla compilazione del modulo MR 08.01 relativo alla pianificazione annuale delle esigenze formative, inserendo le attività previste per l'anno 2023 sulla base del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). La pianificazione della formazione del SGA è quindi integrata con la pianificazione dell'Ente.
- In relazione alla terza raccomandazione, punto norma 8.1: il modulo MR 11.02 è stato completato con i dati mancanti.
- In relazione alla quinta raccomandazione, punto norma 8.1: a seguito dell'approvazione con delibera del comitato esecutivo n.41 del 27/05/2022 della modalità per il rilascio dell'autorizzazione individuale al transito dei mezzi a motore sulla viabilità forestale all'interno delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 gestiti dall'ente, in particolare nel territorio del Parco del Frignano e nel Parco dei Sassi di Roccamalatina dando attuazione e conformando l'attività di gestione alle disposizioni definite dal decreto ministeriale 28 Ottobre 2021 in materia di viabilità. Per tenere sotto controllo i miglioramenti previsti dai cambiamenti di tali modalità di rilascio delle autorizzazioni sono stati inseriti due nuovi indicatori MR.13.02 Rilevazione dati ed aggiornata la procedura PA_11.11 Raccolta dati ambientali (determina del Direttore - RSGA n. 232 del 12/10/2023).
Inoltre, in fase di aggiornamento dell'AAI, il documento è stato profondamente revisionato strutturandolo in forma più snella e corrispondente alla norma.
- In relazione alla sesta raccomandazione, punto norma 8.1: in sede di Audit interno svolto il 04/10/2023 per la struttura di Borgo Sassi è stata rilevata la necessità di verificare l'intervento di svuotamento delle vasche entro il 2024.

- In relazione alla settima raccomandazione, punto norma 8.1: si è concluso l'aggiornamento del Regolamento del Marchio di Qualità, approvato con delibera del Comitato Esecutivo n.78 del 14/10/2022, in cui agli art. 9.10, 10.10 e 10.11 vengono disciplinate le modalità di subentro e di trasferibilità della concessione del Marchio.
- In relazione alla ottava raccomandazione, punto norma 8.2: Si rileva che si è concluso 'aggiornamento del DVR con la revisione 03 del 05.10.2022. Il documento riguarda tutte le sedi di attività dell'ente per quanto attiene gli eventuali rischi riconducibili a luoghi e/o macchine e/o attrezzature e/o impianti di tale attività svolta all'interno. Come raccomandato con l'aggiornamento del DVR sono stati individuati gli addetti squadra per le misure di prevenzione e lotta Antincendio, Evacuazione, gestione di emergenze (ASAE), indicati nell'allegato 18 (organigramma SPP) del documento.

Nella prossima verifica esterna prevista per il 13 e 16 ottobre 2023 c'è la possibilità di ricevere altre raccomandazioni per il miglioramento che verranno prontamente gestite nell'ambito del sistema ambientale dell'Ente.

A seguito delle informazioni acquisite sul Sistema di Gestione Ambientale la Presidente valuta e stabilisce su:

1) validità ed applicabilità della Politica Ambientale - punto norma 5.2

La Presidente valuta la Politica attuale, valida e coerente con gli obiettivi e traguardi fissati, pertanto delibera di confermare il documento già approvato nel precedente Riesame della direzione del 09/11/2020 e successivamente confermato dal Comitato Esecutivo nei contenuti e rispondenza nella seduta del 29/06/2023, senza apportare alcuna modifica.

2) raggiungimento degli obiettivi ambientali - punto norma 6.2/7.1

Si prende atto con soddisfazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi e del loro utilizzo come rendimento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria e di obiettivi dell'Ente (DUP e PEG).

3) grado di attuazione del SGA e elementi per il miglioramento della pertinenza, l'adequatezza e l'efficacia del sistema di gestione ambientale per migliorare le prestazioni ambientali - punti norma 8.1/9.1/9.2

La Presidente dimostra soddisfazione per il lavoro svolto nell'attuazione del SGA e del livello di coinvolgimento del personale, confermato nuovamente come punto di forza in occasione del pre-audit interno.

Prende atto delle raccomandazioni di parte terza durante l'audit di sorveglianza del 22 giugno 2023 e delle modifiche al Manuale con la modifica della procedura PA_11.11 Raccolta dati ambientali, nonché dell'aggiornamento del documento di AAI per renderlo maggiormente comunicativo e più facilmente fruibile, come deciso in sede di Riesame del 21/06/2023.

La Presidente si raccomanda di dare attuazione alle raccomandazioni per il miglioramento emerse durante gli audit interni e di quelle rilevate dal verificatore di parte terza.

4) decisioni della Direzione in seguito alla valutazione effettuata

La Presidente conferma il ruolo del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale nella figura del

Direttore dell'Ente, il quale ha ruoli, responsabilità e poteri specifici al fine di garantire che il sistema di gestione ambientale sia conforme alla certificazione ISO 14001.

Si raccomanda di:

- continuare a mantenere un'adeguata attenzione al sistema al fine di migliorare la gestione ambientale dell'Ente;
- di misurare il nuovo obiettivo ambientale: "[4] Ampliamento della superficie delle aree protette, inclusa Rete Natura 2000, e incremento della superficie di aree protette di proprietà e/o in concessione pubblica gestita o co-gestita dall'Ente" e i due relativi traguardi.
- di misurare i due indicatori relativo all'autorizzazione al transito nelle aree protette nel MR.13.02 Rilevazione dati
- di confermare l'intenzione dell'Ente di proseguire nel percorso di certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS, conforme al Reg. CE 1221/2009 (EMAS III) dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, richiedendone il rinnovo per il prossimo triennio.
- di rielaborare i documenti di Dichiarazione per renderli maggiormente comunicativo e più facilmente fruibile prima della prossima verifica di parte terza di giugno 2024.

5) necessità eventuale di predisporre specifiche azioni correttive e/o preventive.

Nessuna ulteriore rispetto a quelle già previste.